

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti Necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

AI SORDI

Sull'*Avanti* abbiamo visto un articolo tolto dalla *Critica Sociale*; un articolo che leggemo con compiacenza, perché rispecchia un pochino le nostre modeste convinzioni.

Noi - ci si passi il plurale che non ha alcuna pretesa cattedratica, ma che è dovuto a consuetudine giornalistica e giudiziaria - ci eravamo indugiati giorni sono su questo stesso foglio ad esaminare i fatti dolorosi di Sicilia; e il baleno delle armi che erano stati costretti ad impugnare i difensori dell'ordine avevano rischiato di sinistri bagliori la nostra anima sognatrice di umane felicità, e la nostra mente cercatrice di una legislazione che dia pace al tormento che travaglia l'umanità intera. E allora, pensosi pensieri sbocciarono sulla carta, tristissimi fiori sbocciati dal ribollire di mille avversi sentimenti tenzonanti fra loro.

Oggi - con piacere - noi vediamo che uno dei capi più intelligenti del movimento socialista, nella serrata nervosità e concitazione dello stile, esprime gran parte del nostro stesso pensiero.

E si dice: Turati fa della filosofia storica!

Giusto! Come non farne? Perché passar indifferenti o troppo ottimisti o eternamente ringhiosi in questi fatti penosissimi? Bisogna soffermarsi, o articolisti che procedete colla spada della penna alzata in alto a maledire, o a scusare e a giustificare tutto e tutti! Sicuro: lo scrittore della *Critica* si arresta assai dubitoso anche lui sul procedere serrato e animoso delle falangi proletarie che lascian

dietro di sé dei cadaveri, come un vascello che ha in sé i destini del mondo passa nell'onda popolare lasciando dietro a sé una scia sanguigna! Ah sì! dubitosi, molto dubitosi!

E il Ministero ha ancora l'appoggio dei partiti estremi!

Avanti, avanti, o animosi che avete nella mente il tumulto delle grandi idee che dovranno rigenerare il mondo! Avanti, avanti o voi che fissate lontano lo sguardo, lontano nelle vie ignorate ancora! Non è questa la sosta che si addice al vostro pensiero! Avanti: sia che al timone della nave leggendaria sia l'uomo mummificato nella legge, o sia l'astuto politicante - comunque si chiami!

A noi si fa colpa di scetticismo: sta bene: ma lo scetticismo almeno non crede a nessuno di quegli uomini che lusingano e addormentano! Lo scetticismo non crede all'oggi, perché guarda al domani! Lo scetticismo sorride di sprezzo - ci sia concesso perché è l'unica rivincita che si può prendere sulla universale melensaggine - a costesti pannicelli che vengono annunciati dai tepidi difensori delle balordaggini sociali, timorati di Dio e dei santi del calendario ufficialmente patriottico!

Bisogna educare, educare, educare! Educare i Governi, quando sono composti di ignoranti o di poltroni; educare le classi dette colte che sono colte nel cercare il proprio interesse pecuniario; educare le plebi che sono ignare dei loro diritti e dei loro doveri; educare le donne di tutte le classi che non conoscono se non le arti più raffinate per piacere all'uomo schiavo del piacere che meglio le paghi! Educare, educare incessantemente,

perché il tempo stringe e il sangue proletario e non proletario tumultua nelle vene e ne sprizza fuori spinto dall'urto di tenzoni barbare e inevitabili sinché la plebe è ignara, e crede di poter agire tumultuariamente, e sinché i Governi ignoranti si limiteranno a dire ai soldati: tutelate l'ordine e sparate! Ah povera società!

Sinché non si sarà capito che il Maestro comunale deve essere pagato tanto e meglio di un alto funzionario povera società, e quanto sangue ancora dovrà zampillare dalle vene del popolo!

fb.

NOTIZIE VARIE

Gli studenti ritardatari alla leva e la chiamata della classe 1882

Poiché la chiamata alle armi della classe del 1882 avrà luogo nel marzo, il periodo stabilito per la presentazione del certificato da parte degli studenti ritardatari alla leva sarà prorogato fino al giorno precedente a quello che a suo tempo sarà stabilito per la chiamata suddetta.

La Camera di Commercio di Torino contro la prossima amnistia

In recente seduta la Camera di Commercio di Torino ha approvata la seguente mozione del consigliere Ferdinando Bocca:

La Camera di commercio ed arti di Torino, seriamente preoccupata dal crescere dei reati in materia commerciale, massime nelle imminenze degli indulti, considerato il carattere particolarmente fraudolento di essi e la premeditazione che quasi sempre richiedono, premeditazione incoraggiata dalla speranza della impunità, interprete in questo dei voti replicatamente manifestati da autorevoli sodalizi commerciali e dalla stampa, rivolge rispettosa istanza all'on. ministro guardasigilli, perché, nella eventualità di un prossimo indulto, voglia astenersi dall'indicare

come degni d'indulto alla clemenza sovrana i reati in materia commerciale ed in particolar modo quelli in materia di fallimento.

Per la nomina dei probiviri

La Federazione delle Camere di Commercio, ritenuto che il sistema attuale pel funzionamento dei probiviri è finanziariamente gravoso alle Camere di Commercio, fa voti perché la costituzione dei Collegi dei probiviri d'ora innanzi si affidi alle rappresentanze industriali operaie, ossia vengano eletti dalle Camere di Commercio fra industriali i probiviri industriali e dalle rappresentanze operaie i probiviri operai.

Una sentenza della Corte Suprema

La Corte Suprema ha accolto il ricorso del deputato Vigna, di Asti, ritenendo l'applicabilità della gaurentigia dei deputati anche a proposito di casi di contravvenzione, ma riaffermò il diritto del potere giudiziario di essere insindacabilmente competente a giudicare appunto quando si possa far luogo, in confronto ad un deputato, all'applicabilità delle gaurentigie parlamentari.

SOLE D'OTTOBRE

Limpido ascendi, o sole, e bacia, mite, la chioma d'oro ai gelsi, moritura, la porpora festosa a l'alta vite.

Limpido ascendi su per l'aura pura! Autunno, or triste ed or giocondo Iddio, il funerale appresta alla Natura.

Dice a le fronde: Orsù: al cenno mio coprite il suolo, qual sudario immenso! e dice: canta, al risorgente rio.

Scendon le foglie in folto strato denso sovra le zolle; e un silenzioso oblio avvolge e tiene il vegetale senso.

E l'alto pioppo a un mormorare pio, triste sospiro, poichè mira intorno dar ogni pianta più dolente addio....

Indugia, o sole, se vien meno il giorno. Tremule son, più tremule le squille se tu discendi nell'abisso; e un corno

di luna luce fra le tue faville....

Ma da l'abisso, tacito mistero radioso mandi dietro le tranquille

cime dei colli dal gran dorso nero.

1902

Francesco Bisio.